

ANIMALIA	10 (1/3) 53-59	CATANIA, 1983	ISSN: 0391-7746
----------	----------------	---------------	-----------------

UNA NUOVA SPECIE DI *AELURILLUS* (ARANEAE, SALTICIDAE) DELL'ISOLA DI LAMPEDUSA

TERESA CANTARELLA

Tra il materiale raccolto da ricercatori dell'Istituto Policattedra di Biologia animale dell'Università di Catania, durante una campagna faunistica effettuata nell'estate 1969 nelle isole circum-siciliane, ho rinvenuto quindici esemplari di *Aelurillus* raccolti nell'isola di Lampedusa, che sono risultati appartenere a una nuova specie che presenta qualche affinità con *Aelurillus cervinus* (T. Thorell, 1875).

Ringrazio il dott. H. Enghoff del Museo di Zoologia dell'Università di Copenaghen per l'invio del materiale tipico di alcune specie di *Aelurillus* descritte da Thorell che mi sono servite di confronto.

Aelurillus lopedusa n. sp.

Lampedusa 8.1969, 3 ♂♂, 9 ♀♀ (olotipo e paratipi), 3 giov. (nella mia collezione).

♂ (fig. 1) – Il prosoma è di colore rosso-bruno; la zona oculare è quasi nera tranne che nella porzione centrale dell'area compresa tra gli occhi mediani e quelli anteriori che è pure rosso-bruna. Sia il prosoma che la zona oculare compresa tra gli occhi mediani e quelli posteriori sono ricoperte da squame dorate mescolate a squame bianche. Nella metà posteriore il prosoma è marginato da una stretta fascia di lunghi peli bianchi.

L'area compresa tra gli occhi anteriori e gli occhi mediani (fig. 2) è fortemente declive (fig. 3), sprovvista di squame, lucente, cosparsa di lunghi peli scuri e con l'area centrale più chiara. Questo aspetto dell'area oculare è tipico dei maschi e non è stato sinora descritto in altre specie di *Aelurillus*. Si tratta di un carattere sessuale secondario molto appariscente, che certamente può essere facilmente notato dalla femmina nella visione frontale del maschio durante il corteggiamento.

Ventralmente lo sterno è rossastro e porta lunghi peli bruni. Il labium e le lamelle mascellari sono molto chiari anteriormente, rosso-bruni posteriormente.

L'opistosoma dorsalmente ha la cuticola di colore rosato; lateralmente e ventral-

mente è invece molto chiaro. Tutto l'opistosoma è cosparso di peli scuri e ricoperto da squame bianche, lucide che gli danno un aspetto brillante.

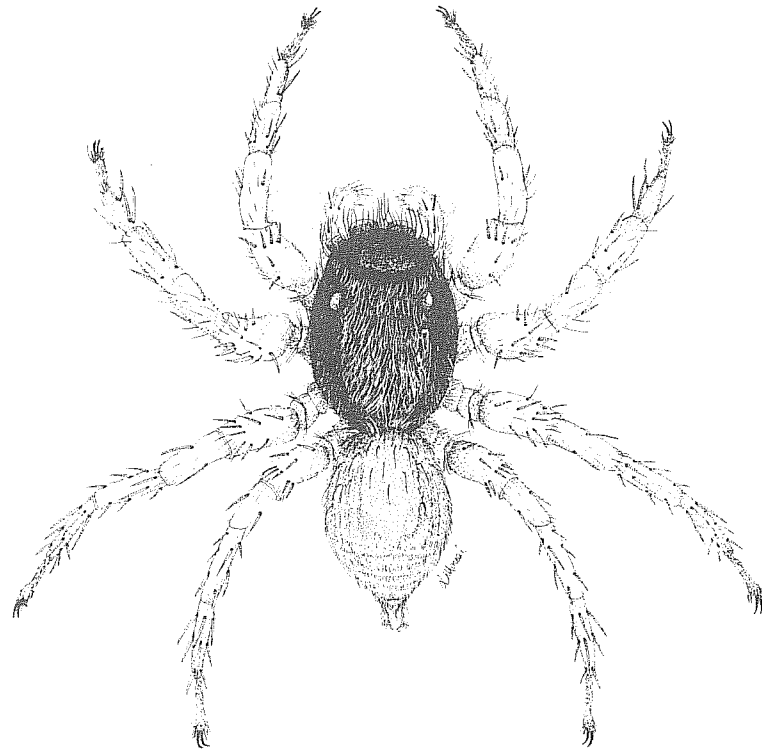


Fig. 1 - *Aelurillus lopadusae* n.sp.: maschio visto dorsalmente.

Fig. 1 - *Aelurillus lopadusae* n. sp.: dorsal view of male.

Le zampe di colore giallo-arancio sono robuste. Il femore delle prime due paia ventralmente è fittamente ricoperto da lunghi peli bianchi.

Tutti i segmenti del pedipalpo (figg. 4, 5) sono molto chiari e coperti da lunghi peli bianchi; è rimbrunita solo la parte basale del femore. La tibia presenta anteriormente due apofisi (figg. 6, 7), una dorsale (ad) appuntita ed una dorso-laterale (adl) ricurva alla estremità, molto robusta, di colore scuro.

Il bulbo è allungato e si estende anche ventralmente alla tibia. L'apice dell'embolo presenta una lamina più o meno fortemente dentellata che si continua dopo essersi ripiegata con un processo appuntito (figg. 8-9).

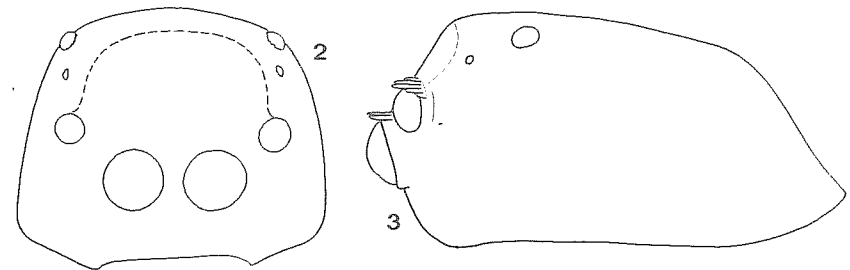
Dimensioni: prosoma 3.2-3.8 mm, opistosoma 2.8-3.2 mm.

♀ - Il prosoma è rossastro con l'area oculare più scura quasi nera. E' ricoperto da squame bianche, che sono più numerose e frammiste a squame dorate nella zona oculare. Gli occhi anteriori sono circondati da fitte ciglia bianche.

L'opistosoma è rosato dorsalmente e biancastro lateralmente e ventralmente. E' cosparso dorsalmente di lunghi peli scuri ed è tutto ricoperto da squame bianche e dorate. Le zampe robuste, dorsalmente, a differenza del maschio, presentano alternanza di aree più chiare e più scure.

L'epigino è disegnato nelle figure 13-16 che mostrano chiaramente la variabilità riscontrabile.

Dimensioni: prosoma 3.5-4.6 mm, opistosoma 4-5.6 mm.

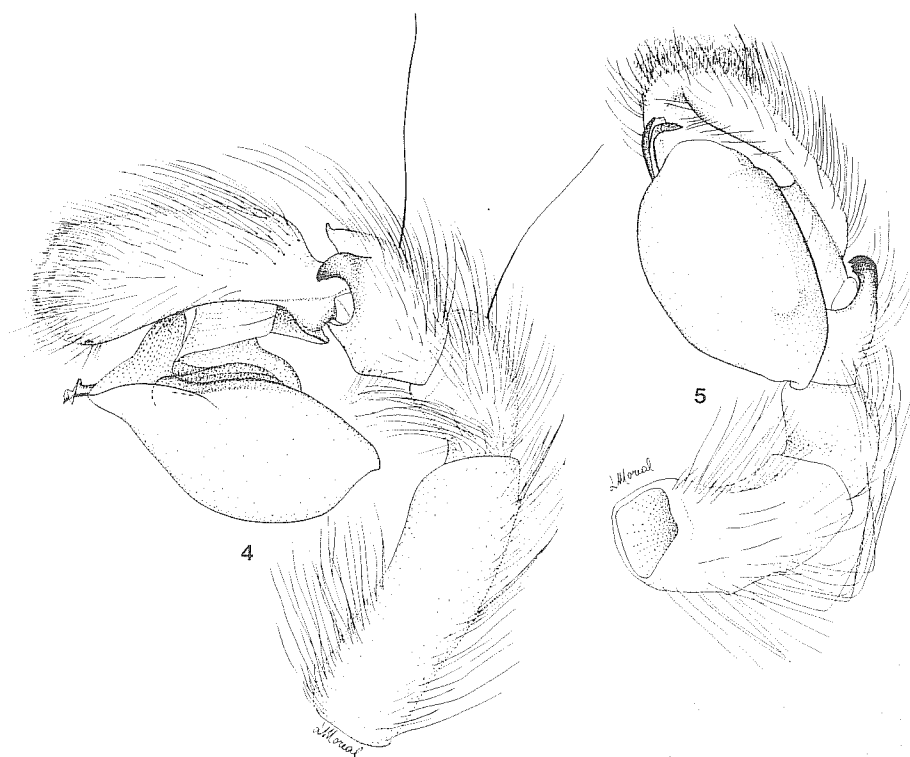


Figg. 2-3 - Maschio di *Aelurillus lopadusae* n. sp.: area oculare vista frontalmente (fig. 2) e profilo del prosoma (fig. 3). La linea tratteggiata delimita la zona sprovvista di squame.

Figs. 2-3 - Male of *Aelurillus lopadusae* n. sp.: frontal view of the eye area (fig. 2) and profile of the prosoma (fig. 3). The dashed line delimitate the area without scales.

La specie che più sembra approssimarsi a *Aelurillus lopadusae* è *Aelurillus cervinus* (Thorell, 1875), per la forma del bulbo e delle apofisi tibiali del pedipalpo del maschio, per la forma dell'epigino della femmina, per la presenza di una fitta copertura di peli della superficie ventrale dei femori delle zampe anteriori. Le differenze sono però molto nette: la colorazione di *A. cervinus* (Thorell) è molto più scura in tutte le parti del corpo, l'area oculare del maschio non presenta neanche un accenno della peculiare morfologia riscontrata nella nuova specie, l'apofisi tibiale dorsale del pedipalpo del maschio (fig. 10) è sensibilmente più piccola, quella dorso-laterale (fig. 11) è curvata diversamente, lo sclerite articolare (sa) più grande è molto più sclerificato, l'apice dell'embolo ha una morfologia nettamente diversa (fig. 12), l'epigino (fig. 17), più nettamente differenziato dalla cuticola circostante, presenta un'area centrale molto scura più fortemente rilevata e altre differenze facilmente rilevabili dal confronto dei disegni.

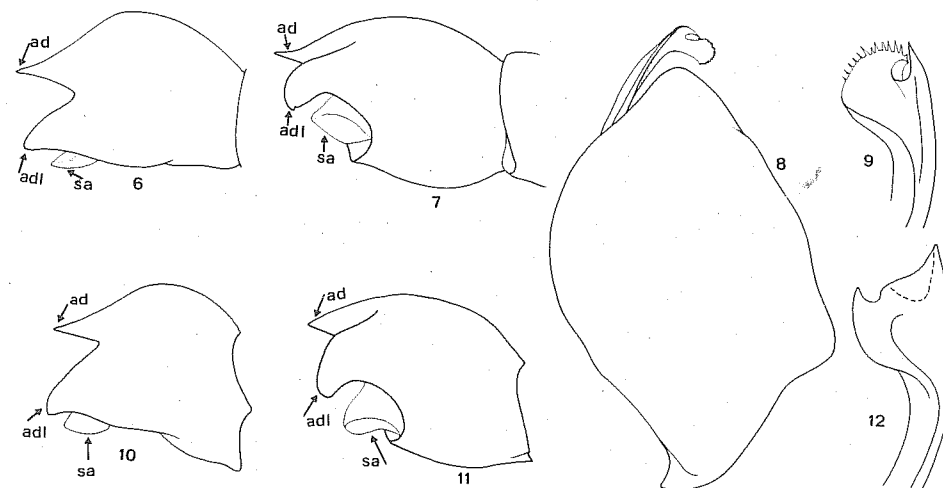
Di questa specie recentemente Proszynski (1976) ha fornito i disegni del pedipalpo del maschio e dell'epigino, ma solo l'esame diretto del materiale tipico mi ha permesso di individuare con chiarezza i numerosi caratteri che differenziano le due specie. Ho



Figs. 4-5 - *Aelurillus lopadusae* n. sp.: pedipalpo sinistro visto esternamente (fig. 4) e ventralmente (fig. 5).

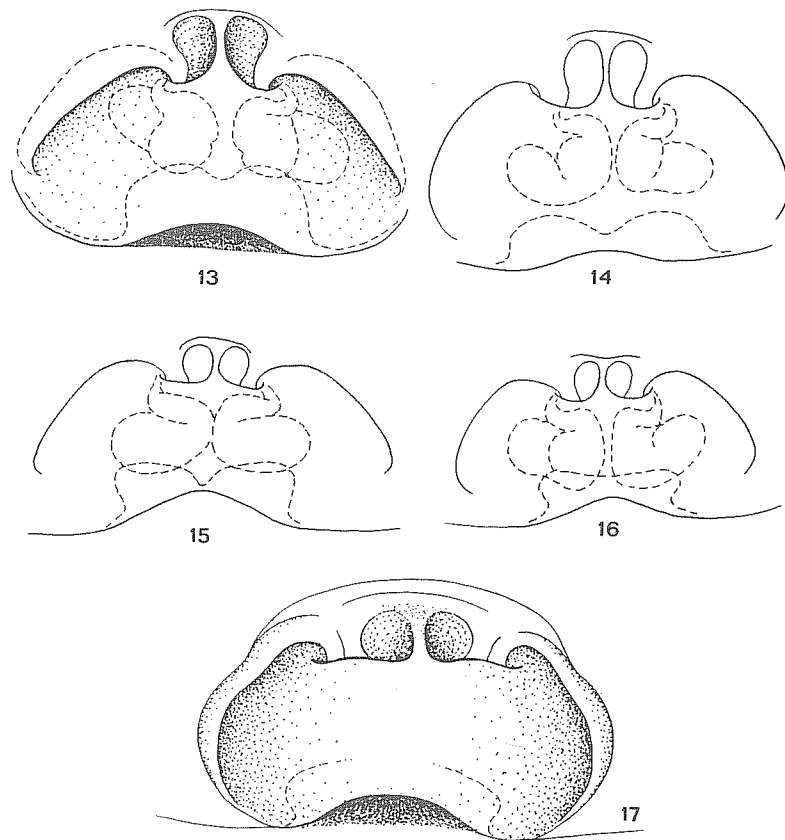
Figs. 4-5 - *Aelurillus lopadusae* n. sp.: external (fig. 4) and ventral (fig. 5) view of the left pedipalp.

così anche potuto confermare (Cantarella, 1982) che, nel genere *Aelurillus*, l'apice dell'embolo, sinora non studiato dagli A.A., offre caratteri molto buoni per distinguere le specie.



Figs. 6-12 - Tibie del pedipalpo del maschio di *Aelurillus lopadusae* n. sp. (figg. 6-7) e di *Aelurillus cervinus* (Thorell) (figg. 10-11) viste dorsalmente e lateralmente. Bulbo di *Aelurillus lopadusae* n. sp. visto ventralmente (fig. 8). Apici degli emboli di *Aelurillus lopadusae* n. sp. (fig. 9) e di *Aelurillus cervinus* (Thorell) (fig. 12) visti dorsalmente. *ad*, apofisi tibiale dorsale; *adl*, apofisi tibiale dorso-laterale; *sa*, sclerite articolare.

Figs. 6-12 - Dorsal and lateral view of tibiae of pedipalp in *Aelurillus lopadusae* n. sp. (figs. 6-7) and in *Aelurillus cervinus* (Thorell) (figs. 10-11). Ventral view of bulb of *Aelurillus lopadusae* n. sp. (fig. 8). Dorsal view of embolus of *Aelurillus lopadusae* n. sp. and of *Aelurillus cervinus* (Thorell). *ad*, dorsal tibial apophysis; *adl*, dorsal-lateral tibial apophysis; *sa*, articular sclerite.



Figg. 13-17 - Epigini di *Aelurillus lopadusae* n. sp. (figg. 13-16) e di *Aelurillus cervinus* (Thorell) (fig. 17). In *Aelurillus cervinus* non sono visibili i rice ttacoli seminali per trasparenza.

Figs. 13-17 - Epigyne of *Aelurillus lopadusae* n. sp. and of *Aelurillus cervinus* (Thorell). In *Aelurillus cervinus* (Thorell) spermathecae are not visible in transparency.

RIASSUNTO

Viene descritta una nuova specie di Salticidae dell'isola di Lampedusa, *Aelurillus lopadusae*. La nuova specie è affine a *Aelurillus cervinus* (Thorell, 1875) di Algeria, da cui si distingue per la colorazione, per la peculiare morfologia della zona oculare nei maschi, per la forma dell'apice dell'embolo e per alcuni dettagli della morfologia dell'epigino.

Parole chiave: Araneae, Salticidae, Sistematica, Aelurillus.

SUMMARY

A new species of *Aelurillus* (Araneae, Salticidae) from Lampedusa island.

A new species of Salticidae from the island of Lampedusa, *Aelurillus lopadusae*, is described. The new species is related to *Aelurillus cervinus* (Thorell, 1875) of Algeria, from which it differs in the colour, in the peculiar morphology of the eye area in males, in the shape of the apex of embolus and in some details of the morphology of epigyne.

Key words: Araneae, Salticidae, Taxonomy, Aelurillus.

BIBLIOGRAFIA

- CANTARELLA T. (1982) *Salticidae* (Araneae) delle isole Maltesi. *Animalia.*, 9: 239-252.
- PRÓSZYŃSKI J. (1976) *Studium systematyczno-zoogeograficzne nad rodzina Salticidae* (Aranei) *Regionów Palearktycznego i Nearktycznego*. - Rozpr. WSP, Siedlce, 6, 260 pp., 460 ff., 250 maps.
- THORELL T. (1875) *Descriptions of several European and North-African Spiders* Kongl Svenska Vet. Akaad. Handl., 13 (5), 3-203.

Istituto Dipartimentale di Biologia animale e di Genetica dell'Università
95124 - CATANIA - Via Androne, 81